NOVEMBRE 2024	SANTE MESSE	INCONTRI E ATTIVITÀ COMUNI
4 LUNEDÌ S. Carlo Borromeo, vescovo	In San Pietro ore 18.00 S. Messa Adriana Serena, Otello Rossi	ore 16:45, Casa Sacro Cuore/Patronato San Pietro: Catechismo Iniziazione Cristiana ore 17.00, Chiesa San Pietro: cappella SS. Sacramento: Adorazione Eucaristica ore 21.00, Patronato San Pietro: Comunità Capi
5 MARTEDÌ	In S. Maria degli Angeli ore 18.00 S. Messa CONFRATERNITA DEI DEFUNTI mons. Rino Vianello	ore 17.00, Chiesa S. Maria degli Angeli: Adorazione Eucaristica
6 MERCOLEDÌ Tutti i Santi e Beati veneziani	In SS. Maria e Donato ore 18.00 S. Messa Katia Mian, Maria Morassi	ore 17.00, Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena: Adorazione Eucaristica ore 16:45, Casa sacro Cuore: Catechismo Iniziazione Cristiana 18:45, Casa Sacro Cuore: Minikairos 20:45, Casa Sacro Cuore: Kairos
7 GIOVEDÌ	In San Pietro ore 18.00 S. Messa def. MASCI, Elda, Amedeo, Germano, Vittoria	ore 17.00, Chiesa San Pietro, : cappella SS. Sacramento: Adorazione Eucaristica
8 VENERDÌ	In SS. Maria e Donato ore 18.00 S. Messa Amedeo, Renzo, Luisa	ore 16.00, Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena: Adorazione Eucaristica ore 18.00, Tana (S. Donato): Riunione L/C ore 18.00, Sede reparto (S. Pietro): Riunione E/G ore 20.45, Basilica SS. Maria e Donato: prove della Corale
9 SABATO Dedicazione della Basilica Lateranense	In SS. Maria e Donato ore 18.00 S. Messa Fernando D'Alessandro	
10 DOMENICA XXXII TO	ore 9.30 Chiesa san Pietro: S. Messa ore 11.00 Basilica SS. Maria e Donato: S. Messa	

Anno XX, n° 29

Parrocchie SS. Maria e Donato e San Pietro tel. 041-739056
e-mail: info@sandonatomurano.it
www.sandonatomurano.it

COMMUNIO

Domenica 3 novembre - XXXI TO

III Settimana del Salterio

Il commento al vangelo della domenica

Ascolta... Amerai con tutto il cuore, la mente e le forze!

Gesù, lasciata Gerico, è ormai giunto a Gerusalemme; si trova nel tempio, dove caccia via i venditori di animali e i cambiamonete; dalle autorità del luogo gli vengono sottoposte alcune questioni "delicate" per metterlo alla prova, per avere di che accusarlo, o metterlo in cattiva luce agli occhi della gente che lo ascolta volentieri, sulla sua autorità, sulle liceità delle tasse, sulla fede nella risurrezione dei morti. Marco ci presenta uno scriba, che senza secondi fini, pone a Gesù una domanda sincera. È una persona che conosce la Scrittura non solo perché l'ha letta, ma soprattutto perché cerca di viverla fino in fondo. "*Qual è il primo di tutti i comandamenti?*": solleva un problema comune a tutti coloro che si impegnavano a vivere fino in fondo la propria fede. Nella prima lettura di oggi, tratta dal Deuteronomio, Mosè si rivolge al popolo in procinto di entrare nella terra promessa: "*Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita… tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do… Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica!*". Mosè probabilmente aveva in mente la Legge dei "Dieci comandamenti", ma, un po' alla volta, con il passare del tempo, a questi si erano aggiunte anche delle tradizioni e delle usanze, fino ad arrivare a 613 precetti, che toccavano non solo la fede in Dio, ma anche realtà più ordinarie come il modo di mangiare, di vestire, di riposare e di lavorare. Una selva di prescrizioni e di decreti difficile da vivere quotidianamente. L'esigenza dello scriba davanti a Gesù è quindi legittima: qual è l'essenziale della Legge? Qual è il criterio per sapere che ce la sto mettendo tutta e sono sulla buona strada?

Gesù non si tira indietro, coglie certamente la sincerità del suo interlocutore e risponde citando proprio le parole di Mosè: "*Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza*". È bello che all'inizio ci sia questo invito all'ascolto, come dire che il comandamento più semplice per cercare di vivere la volontà di Dio è ascoltarlo! Quante volte abbiamo pensato: "*Ma come faccio ad ascoltare la Parola di Dio, per conoscere la sua volontà e cercare di metterla in pratica, soprattutto di non sostituire la mia volontà alla sua?*". Per me ci sono almeno tre modi per conoscere la volontà di Dio: prima di tutto con il Vangelo; poi c'è la coscienza; infine la voce delle persone che mi vogliono bene al punto da lasciarmi libero e di non pretendere di essere come loro vogliono, ma come il Signore desidera. Se desidero mostrare a qualcuno quanto gli voglio bene, gli faccio il dono dell'attenzione che si concretizza nell'ascolto. Mi accorgo che il mio amore si sta affievolendo quando non sono più capace di ascoltare l'altro. L'amore inizia dall'ascolto!

"*Amerai…*": perché un verbo al futuro e non al presente? Perché amare è una cosa continuativa, non riguarda solo un momento, non è un'azione che si fa e poi finisce: "*Impara ad amare.. con tutto il tuo cuore*": amare senza innamorarsi non serve a niente; amare senza metterci il cuore è solo una parola! Se non c'è il cuore, se non c'è attaccamento, se non c'è il sentirsi parte della persona cui voglio bene, è un amore senza fondamento. Ma da solo non è sufficiente neanche il cuore: "*Amerai… con tutta la tua mente*": per amare bisogna conoscere e conoscere fino in fondo; per amare Dio devo conoscerlo; mi sforzo di imparare chi è; di farne esperienza, di sentire la sua vicinanza. Amare l'altro è conoscerlo sem-

pre in modo nuovo: quante volte, davanti a un comportamento o una parola della persona amata, anche dopo tanti anni di vita insieme, diciamo: "Mi sembra di non riconoscerlo/a più!". "*Amerai… con tutte le forze*": qualche volta capita che devo farmi forza per amare, perché non ne ho voglia, perché non c'è la faccio più, perché mi ha tradito/a, perché… i motivi possono essere tanti.

Gesù aggiunge: "*Amerai il prossimo tuo come te stesso*". Il criterio per sapere se amo Dio, è amare il prossimo. Lo scriba sente la necessità di aggiungere qualcosa alla risposta di Gesù e lo fa nella maniera più bella: "*Amare Dio… e amare il prossimo… vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici*". Amo davvero qualcuno, se sono disposto a sacrificarmi per lui, a mettermi da parte, a morire a me stesso per favorire l'altro.

don Luigi

La Commemorazione dei fedeli defunti e nella nostra Collaborazione Pastorale ci ha ricordato la bella tradizione della Confraternita dei Defunti. Questo è un modo per fare memoria di chi ci ha preceduto nel cammino della vita e della fede e per continuare ad affidalo alla Misericordia di Dio.

Come ogni anno, nelle nostre due sacrestie (quella a san Donato e quella a san Pietro), chi lo desidera potrà rinnovare l'iscrizione per tutto il prossimo anno.

Nel ricordo dei nostri defunti

L'aiuto ai più fragili

Grazie per la generosità

Come ogni anno, anche durante queste giornate dedicate alla preghiera per i nostri defunti, nel nostro cimiteri si sono alternate tante persone per raccogliere le offerte che avete voluto donare per la carità.

Un ringraziamento a chi ha svolto questo servizio che va ad aiutare e sostenere i più fragili della nostra collaborazione pastorale

MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI ITALIANI
M.A.S.C.I.

Giovedì 7 novembre nella Chiesa di San Pietro, alle ore 18.00 sarà celebrata una S. Messa in suffragio dei nostri fratelli defunti del gruppo MASCI:

Sergio B ~ don Alberto D.~ Paolo N ~ Luciano T "Beocio"~ Paolino F.~ Giovanni S."Nini"~ Arrigo S.– Bepi B. – Franco P.– Annamaria F~ Franco S."Coco"~ Paolo L.

La festa di san Martino

Convivialità e carità

Parrocchia S.Pietro M.
Murano
DOMENICA
10 Novembre
2024

Festa di San Martino

Vescovo di Tours

ASSOCIAZIONE NOI DEL PATRONATO A.p.s. MURANO
www.noivenezia.it
noimurano@gmail.com

Ore 13

PRANZO con menù tradizionale:
Pasta e Oca, Costicine, Patate e Verdure
Panna cotta

Ore 16

Gioco dell'Oca per famiglie e merenda

Quota per pranzo

Adulti €15,00 - socio NOI €13,00
Bambini €10,00 - socio NOI € 8,00

Iscrizioni entro Martedi' 5

Fiorenza 3479706687
Marina 3382925450

MERCATINO DI SAN MARTINO

dell'usato, vintage, antiquariato

9 - 10 Novembre 2024

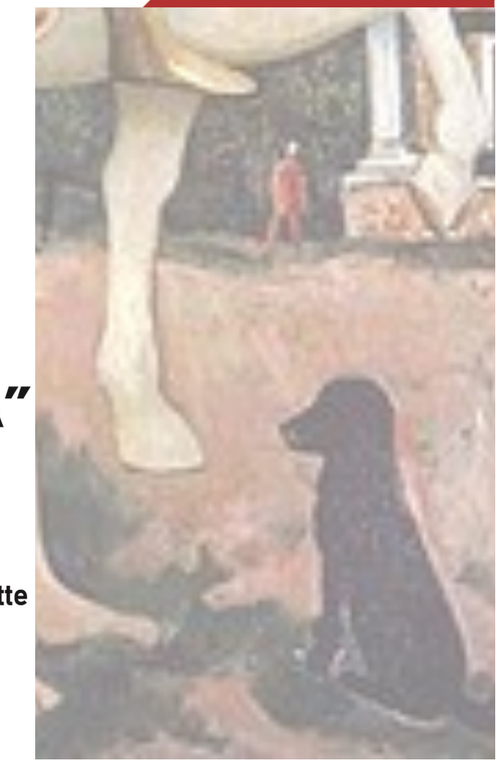
10,00 - 18,00

CHIOSTRO SAN PIETRO
MURANO

"NON BUTTARMI VIA"

con il mercatino del riuso

gli oggetti destinati al dimenticatoio o a cantine e soffitte troveranno un nuovo proprietario e una nuova vita.

Per informazioni:
Fiorenza 347 970 6687
Sabina 333 580 9590

ASSOCIAZIONE NOI DEL PATRONATO A.p.s. MURANO
www.noivenezia.it
noimurano@gmail.com